

OGGETTO Progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 14 del CCNL 16 novembre 2022 da attribuire al personale dipendente non dirigente a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) Il Decreto Legislativo n. 165 del 2001, art. 52, comma 1-bis, stabilisce che "le progressioni all'interno dell'area avvengono con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali, dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito".

2) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, art. 23, le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165 del 2001, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

3) Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre del 2022, dispone che: "al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio".

4) Con determinazione dirigenziale n. 985 del 13 giugno 2023 è stata costituita la parte stabile del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023.

5) Con Deliberazione n. 176 del 26 luglio 2023 la Giunta Comunale ha formulato gli Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione della parte variabile del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023.

6) Con determinazione dirigenziale n. 1371 del 9 agosto 2023 il Fondo è stato integrato con la parte variabile; successivamente è stata avviata la trattativa con le parti sindacali per giungere alla definizione del Contratto Integrativo, parte normativa 2023-2025 e parte economica 2023. Al termine delle trattative, in data 17 ottobre 2023, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto integrativo per il comparto e hanno concordato di destinare una quota della parte stabile del Fondo alle Progressioni Economiche all'interno delle aree. I criteri e le modalità di attribuzione delle progressioni sono stati recepiti nell'Accordo allegato 3) all'ipotesi di Contratto Integrativo.

7) I Revisori dei Conti, in data 23 ottobre, hanno certificato il Fondo Risorse decentrate del personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 e hanno espresso parere sulla pre-intesa contrattuale (verbale n. 80 del 23 ottobre 2023 e verbale n. 79 del 23 ottobre 2023, acquisiti entrambi al Prot. Generale n. 84771 del 25 ottobre 2023).

8) Il Contratto integrativo per il personale non dirigente, sottoscritto definitivamente l'8 novembre 2023, disciplina all'art. 7, comma 4 le procedure e i criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree e nel richiamato Accordo allegato 3) al Contratto, prevede di attivare un numero di progressioni complessivamente non superiore al 20% del personale avente diritto, per ciascuna area, in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2023 anche assunto attraverso procedure di mobilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri individuati nel suddetto Accordo, sono state stilate, per ciascuna area professionale e nell'ambito di ciascun settore, le relative graduatorie sulla base del punteggio risultante dalla apposita scheda di valutazione.

9) Le modalità di partecipazione alla procedura per l'attribuzione dei differenziali sono state rese pubbliche mediante comunicazione sul portale intranet dell'Ente.

MOTIVAZIONE

1) I dirigenti dei Settori hanno effettuato le valutazioni dei curricula ricevuti nel rispetto dell'Accordo sottoscritto e ne hanno trasmesso nel corrente mese di marzo gli esiti al Servizio Gestione Personale ai fini della conclusione della procedura.

2) Con il presente provvedimento, conseguentemente, si prende atto dei risultati delle valutazioni effettuate dai dirigenti, si procede al finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche e all'attribuzione dei differenziali stipendiali ai dipendenti beneficiari con decorrenza 1/1/2023. Gli importi dei differenziali riconosciuti verranno erogati con la mensilità stipendiale di aprile 2024.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Istruttoria condotta dal Servizio Gestione Personale per la predisposizione degli elenchi degli aventi diritto suddivisi per area di appartenenza e esiti delle valutazioni condotte dai dirigenti (agli atti presso i rispettivi settori e presso il Settore Risorse Umane)

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

-Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – art. 52, comma 1-bis.

- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – art. 23

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto funzioni locali (CCNL 2019-2021).

- Contratto Integrativo parte normativa 2023-2025 e parte economica anno 2023 sottoscritto l'8 novembre 2023.

- pareri ARAN CFL 219, CFC114b e CSAN127a (applicabili anche alle Funzioni Locali) e CFL 220.
- Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, Ordinanza n. 27932 del 7/12/2020 con cui afferma che “le progressioni orizzontali - da attribuire nel rispetto delle disponibilità di bilancio - non possono essere assegnate solo sulla base dell’anzianità, ma devono tener conto dell’effettivo valore della prestazione in base a criteri meritocratici, al fine di premiare i lavoratori migliori”.

DETERMINA

DECISIONE

- 1) attribuire le progressioni economiche all’interno delle aree, di cui all’art. 14 del CCNL 16 novembre 2022, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2023 come da all’allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (non pubblicabile perché contenente dati personali) ad esito delle valutazioni condotte dai dirigenti di ciascun Settore e trasmesse al settore Risorse Umane, in aderenza a quanto previsto dalle disposizioni di cui al Contratto Integrativo parte normativa 2023-2025 e dal relativo Accordo sottoscritti in data 8 novembre 2023.
- 2) adeguare le retribuzioni del personale beneficiario delle progressioni economiche in base ai nuovi differenziali riconosciuti a far data dal 1° gennaio 2023;
- 3) dare atto che le progressioni economiche previste dal presente atto sono interamente finanziate dalle risorse stabili previste nel Fondo anno 2023;
- 4) approvare e liquidare la spesa complessiva di 111.569,28 dettagliata come segue e da imputare sui capitoli di bilancio elencati nell’allegato A) al presente provvedimento:
 - a) euro 82.799,35 retribuzioni
 - b) euro 22.090,87 per oneri
 - c) euro 6.679,06 per IRAP
- 5) non attribuire il centro di costo perché contemplato in procedura stipendiale.

EFFETTI

L’ufficio stipendi provvederà a liquidare le competenze con la busta paga del mese di aprile 2024.

Gli esiti della procedura saranno pubblicati nella intranet aziendale, ai sensi di quanto definito nell’Accordo allegato 3) al CCI 2023.

ALLEGATI

- **All A) progressioni anno 2023.pdf** (impronta:
06A70E7E5D183ECC25AE1DB05285DDA65572244022B6E958A8C0FFC6EEC2000C)